

CONDIZIONI

L'abbonamento e obbligo per un anno e costa L. 4 — Pigmenti anticipati — Spedizione a domicilio. Non si vendono numeri separati.

Prezzo delle inserzioni da convenirsi.

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani. I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affiancate si respingono.

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica il 30 d'ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia, ed ai giornali che accordano il cambio



SALVATORE GIACOMAZZI FAVARA

Un'altra crudelissima perdita ha funestato la Camera di Commercio di Trapani! La mattina del 7 Giugno il Cav. **Salvatore Giacomazzi Favara** cessava di vivere, repentinamente colpito nel fiore degli anni e della attività.

Un dovere di ufficio, e più che questo un sentimento di affetto vivissimo, c'impone di consacrare il ricordo di Lui in questo giornale che tante volte riprodusse le sue idee, le sue proposte, le sue discussioni, sui più gravi argomenti della nostra vita economica. Ma nello adempimento di questo dovere, nella manifestazione di questo affetto, risentiamo vivissimo il turbamento profondo di cui fummo colpiti al doloroso annunzio della sua morte.

Salvatore Giacomazzi fu un di quegli uomini che lasciano una traccia incancellabile nel memore ricordo del paese. Fornito di non comune cultura intellettuale, di attività singolare, e soprattutto di intelligenza fervidissima, assimilatrice ed altamente pratica, egli si dedicò di buon'ora alla vita pubblica, nella quale poté avere avversari, ma nemici non mai.

Il Consiglio e la Deputazione Provinciale, il Consiglio Comunale e la Camera di Commercio di Trapani, lo tennero sempre in grandissimo pregio, e furon solleciti di affidare a Lui la loro rappresentanza in tante occasioni nelle quali fu ritenuto necessario che gl'interessi del paese venissero interpretati e sostenuti con faccenda di parola, con larghezza di intendimenti.

Egli rappresento la Provincia di Trapani nel Congresso delle Camere

di Commercio di Genova, fu più volte chiamato nel Consiglio Superiore del Commercio, prese parte attivissima nell'inchiesta sulle condizioni della Marina Mercantile, fu Delegato nel Consiglio Generale della Cassa Invalidi, fu Delegato della Camera di Commercio nei lavori preparatori del Congresso delle Rappresentanze commerciali Siciliane, e del Municipio di Trapani nel Congresso antiflosserico, recentemente tenuto in Palermo, e sempre, e dovunque impiegò la sua simpatica parola in beneficio dei nostri interessi, armonizzandoli ai superiori interessi della Nazione. E con identico intendimento, e cogli stessi risultati sostenne il mandato conferitogli nei tanti minori incarichi che la sua posizione sociale ed i meriti ond'era ornato, gli procurarono.

Tutti coloro che con Lui collaborarono, e quella parte del paese che nulla ignora, e che volentieri ricorda, sanno che Lui per il primo, sin dal 1877, parlò e scrisse in favore di questo porto, come uno dei punti più connessi alla difesa marittima d'Italia, sanno che fu tra i primi a destare l'allarme per la invadente crisi agricola, la quale essendosi accentuata sempre più, lo indusse a proporre i rimedi opportuni per risollevare le nostre infelici contrade dalla depressione economica nella quale, pur troppo, giacciono.

E se in questi ultimi anni un'aspirazione costante lo trasse verso un più vasto campo di attività intellettuale, nessuno ha il dritto di ritenere immodesta siffatta aspirazione. Egli ebbe sempre piena ed intiera coscienza di se, e sapeva che non sarebbe risultato inferiore a se stesso nell'esercizio di più elevate funzioni.

E morto nel fiore degli anni, ed una famiglia che lo adorava vivente, ora, inconsolabile, lo piange, senza chiedere, senza sperare altro conforto, tranne che di sapere compreso e diviso il suo dolore, ricordata con riverente affetto la memoria di Lui!

Ed in questo ricordo è unanime il sentimento di tutti, perchè **Salvatore Giacomazzi Favara**, il cittadino preclaro al cui nome è legata la stima del paese, fu eccezionalmente esemplare nella vita domestica, e nel febbrile affaccendarsi dell'attività moderna, e confortevole esempio la memoria di un uomo che lascia dietro di se cotanta eredità di affetti.

La Camera di Commercio di Trapani, ha tributato largamente le dovute onoranze funebri al Cavaliere **Salvatore Giacomazzi Favara**, suo Vice Presidente, accompagnandone solennemente la salma all'ultima dimora. Le autorità e la cittadinanza vi associarono alla mesta cerimonia, la quale ebbe termine con l'estremo saluto reso all'estinto dall'Avv. signor Giuseppe Mondini.

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

1

La Camera,

In seguito alla morte del Consigliere Camerale Sig. Cav. **Salvatore Giacomazzi Favara**, già eletto nelle elezioni 7 dicembre 1884.

Ritenuto che debba procedersi alla proclamazione di un nuovo Consigliere in sostituzione del predetto Sig. Cavaliere **Giacomazzi**, e da durare in carica per lo stesso periodo che a quest'ultimo compete,

Ritenuto che surrogante deve essere proclamato quel candidato che nelle ultime elezioni ha riportato il maggior numero dei voti dopo gli eletti,

Verificato che il Sig. Antonino Pace fu Michele da Trapani è il candidato che immediatamente dopo gli eletti riportò il maggior numero dei voti nelle elezioni 5 dicembre 1886,

Visto ed applicato l'art. 21 della Legge 6 luglio 1862 N. 680

Delibera

Il Sig. Antonino Pace del fu Michele da Trapani è riconosciuto e proclamato Consigliere della Camera di Commercio ed Arti della Provincia di Trapani, in sostituzione del defunto Cav. Salvatore Giacomazzi Favara, da durare in carica sino a 31 dicembre 1888, epoca nella quale al predetto Sig. Cav. Giacomazzi sarebbe scaduto il mandato

Il Presidente

G. D'ALI

Il Segretario

AVV. MONDINI

2

La Camera nella tornata straordinaria del 26 stante, ha nominato Vice Presidente il Consigliere Signor Ingegnere Nunzio Aula

3

SUNTO dei verbali delle adunanze

N. XXVII

A 12 Maggio 1888

Tornata straordinaria

Presenti i Signori Comm. D'Ali, *Presidente* — Cav. Giacomazzi, *Vice-Presidente* — Comm. Pampelone, *Tesoriere* — M. Cernigliaro, L. Pilati Sammartano, Ing. N. Aula, *Consiglieri* — Avv. Mondini, *Segretario*

1 Si trasmette un voto di ringraziamento all'On. Senatore Alessandro Rossi pel dono del pregevolissimo libro del Signor Egisto Rossi « Gli Stati Uniti e la concorrenza americana »

2 Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di Contabilità, comunicate dalla Presidenza.

3 Si procede alla nomina della Commissione esaminatrice nel concorso pel conferimento del posto di Vice Segretario Ragioniere della Camera

N. XXVIII

A 14 Giugno 1888

Tornata straordinaria

Presenti i Signori D'Ali *Presidente* — Pampelone, *Tesoriere* — Cernigliaro, Pi-

lati Sammartano, Aula e Bar. V. Todaro, *Consiglieri* — Mondini, *Segretario*

1 La Camera, in seguito alla morte del compianto Cav. Salvatore Giacomazzi, procedendo a norma dell'art. 21 della Legge 6 luglio 1862 N. 680, proclama Consigliere camerale il Signor Antonino Pace da Trapani, da durare in carica sino a 31 dicembre 1888

2 Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di Contabilità

3 Si aderisce al progetto di una Esposizione Nazionale Italiana in Palermo, riserbando di provvedere a suo tempo in ordine al concorso materiale e morale della Camera per la riuscita dell'impresa

N. XXIX

A 19 Giugno 1888

Tornata ordinaria

Presenti i Signori D'Ali, *Presidente* — Pampelone, *Tesoriere* — Cernigliaro, Cav. A. Spano Lazzata e Todaro *Consiglieri* — Mondini, *Segretario*

1 Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di Contabilità

Il Segretario

AVV. MONDINI

LA SITUAZIONE ECONOMICA

Un problema gravissimo da molto tempo s'impone all'attenzione di tutti, e specialmente del pubblico di queste nostre contrade, più che altro agricole nel vero senso del termine. Sarebbe colpa e follia lo illudersi la crisi che ci ha colpito così crudelmente, è duratura, e guai se non procuriamo di provvedere, in tempo, ai rimedi.

E v'ha di peggio ancora: essa ha cominciato a colpirci quando già ci trovavamo in condizioni poco prospere, a causa di speciali disastri che aveano tanto danneggiato alcune delle nostre risorser. Infatti, abbiamo prima avuto il deprezzamento degli agrumi, che tanto danno produsse ad alcune provincie siciliane, indi venne la crisi degli zolfi, contemporaneamente i grani ed i cereali soffersero una gravissima scossa, e come se questo fosse poco, le città marittime dell'Isola videro ingigantire sempre più la rovina del commercio marittimo.

Eravamo dunque esausti e sopraffatti oltre ogni credere, quando è sopraggiunto un nuovo elemento di

disastro, che addirittura è rovinoso per noi: la crisi enologica.

Fermiamoci un poco ad esaminare questo nuovo disastro, e vediamo come è venuto manifestandosi.

Lo svincolo di tanta parte delle nostre terre e le evoluzioni nel sistema di cultura, consigliate dalle esigenze economiche, alle quali non furono estranei i mutamenti sopravvenuti nei mercati europei, determinarono nelle nostre contrade un nuovo e larghissimo investimento di capitali nell'industria agricola. Ed è oramai di parecchi anni remoto lo inizio di questo movimento, che si è andato sempre più accentuando. L'industria agricola nostra, tratta ad allargare enormemente le sue basi, e perduta la speranza di continuare lo svolgimento di quelle coltivazioni che già la resero famosa, rivolse ogni sua attività alla vite, e ritenne suo unico obbiettivo possibile la produzione enologica, la quale mostravasi, ed era, ben altrimenti ed efficacemente proficua. Ma i capitali scarseggiavano, nè i proprietari ed i coltivatori potevano trovare aiuti ed agevolezze presso Istituti di credito specialmente organizzati per sovvenire ai bisogni della agricoltura, laonde si rivolsero al credito ordinario, e questo volentieri rispose allo appello, e rese possibile un investimento di capitali, quale richiedevasi dalla febbrile attività dei coltivatori. Parve e fu un vero beneficio, per il momento, ma tale avrebbe potuto mantenersi questo intervento agevolatore, ove non fossero sopravvenuti ostacoli ed arresti repentini. Il credito ordinario infatti, non potrebbe ammettere investimenti a lunga scadenza, lo fece per generoso intento di agevolare la trasformazione agricola, ma era prevedibile che un giorno o l'altro si sarebbe dovuto arrestare. E si arrestò infatti, e disgraziatamente questo arresto avvenne appunto quando la crisi enologica era venuta manifestandosi. Fu una vera rovina, fu un accenno a gravissime conseguenze, delle quali già si son risentiti i gravissimi danni.

Ma per quali cause ebbe inizio la crisi enologica tra noi? È una questione che tutti più o meno abbiamo largamente discusso, ed oramai è nella convinzione di tutti che, a parte le insorte modificazioni avvenute nei rapporti commerciali del nostro paese coi mercati forestieri,

lo esacerbarsi della crisi enologica presente è dovuta da un canto alle mancate agevolezze d'ogni genere, dall'altro, al fatto che la produzione enologica ancora tra noi non è arrivata alla perfezione desiderabile.

Lo ripetiamo ancora una volta sarebbe colpa e follia lo illudersi. Se abbiamo tutto il dritto di lamentarci che da parte del Governo anziché agevolare l'industria enologica, la si deprime colle tasse esagerate, col regime a cui sottopone gli spiriti, con le negate facilitazioni per la trasformazione in alcool dei nostri vini inferiori, se abbiamo il dritto d'invocare che venga in nostro aiuto vigorosamente ed efficacemente il credito agricolo, organizzato come il bisogno richiede, se in un motto abbiamo ragione di dolerci della deficiente tutela generale, e di augurarci che colle scuole, colle propagande educatrici, con le istituzioni di credito, con le agevolezze fiscali si venga in nostro aiuto, abbiamo per altrettanto il dovere di aiutarci da noi stessi, di studiare le condizioni dei mercati forestieri, di conoscere quali sieno i difetti della nostra produzione, di ovviare agli inconvenienti che derivano dalla poca abitudine commerciale dei nostri produttori.

L'argomento è grave assai, il bisogno è impellente. Guardiamo francamente e senza preconcetti da tutti i lati possibili la situazione presente. Sta bene che altri deve agevolarci nel conseguire il miglioramento nostro, ma siamo noi, noi in prima linea, che dobbiamo collo studio, colla perseveranza, col coraggio curare i gravi interessi nostri, in questo momento soprattutto di incalcolabile disagio.

ESPOSIZIONE NAZIONALE DI FORMAGGI

Per iniziativa ed a spese del Ministero di Agricoltura Industria e Commercio nel prossimo mese di agosto avrà luogo in Aosta un concorso nazionale di formaggi detti *fontine*, con una mostra internazionale di macchine, attrezzi ed ingredienti che si adoperano per la fabbricazione di questo prodotto del caseificio.

Si prevengono gl'interessati che presso la Segreteria della Camera di

Commercio troveranno il programma-regolamento del concorso, non che i moduli per le domande di ammissione.

Monete di bronzo di conio greco

Il Ministero del Tesoro ha comunicato alla Camera di Commercio il seguente avviso.

Attesa la speculazione che da qualche tempo si fa su vasta scala di importare nel Regno monete di bronzo da centesimi 5 e 10 di conio greco, si porta a conoscenza del pubblico che tali monete, rappresentanti in effettivo un quinto del loro valore nominale, non hanno corso legale nello Stato, e che non sono accettate dalle pubbliche casse.

Si avverte quindi essere chiunque in diritto di rifiutarle, e che, accettandole, si espone al pericolo di perderne il valente.

L'Arpa della Fanciullezza

La popolarità acquistata dall'aureo libro *L'Arpa della Fanciullezza*, del professore Luigi Sailer, ci dispensa dal far conoscere oggi i meriti di questa ottima raccolta di composizioni poetiche.

La solerte Ditta G. Agnelli ha colla massima cura pubblicata la sesta edizione, accuratamente compilata dal figlio dell'illustre defunto, professore Antonio, il quale coprì con tanto onore il posto del padre nella R. Accademia militare di Modena.

La Ditta G. Agnelli non poteva affidare questo compito delicato a persona migliore per ingegno e per cuore, perché il Sig. Antonio Sailer seppe assecondare con raro discernimento gli intendimenti del padre, il rimpianto autore di quelle *Prime Letture* che lasciarono una vera lacuna nel campo dei giornali che potevano essere letti in famiglia e dai fanciulli.

All'egregio Compilatore inviamo i nostri complimenti, facendo voti perché la bella e ricca edizione uscita per cura della benemerita Ditta G. Agnelli trovi un degno posto presso ogni famiglia, nelle scuole primarie e nei nostri istituti di educazione.

Prof. SANGALLI AMICARE

AI VITICULTORI

Annunziamo che col numero di Dicembre *La Viticoltura pratica*, nuovo periodico illustrato, interamente dedicato alla Viticoltura, e che esce in Acqui (Piemonte), in seguito al grandissimo favore con cui venne accolto dal pubblico, ha aumentato il suo formato portandolo ad 8 grandi pagine a due colonne, e ciò senza aumento del prezzo di abbonamento, che rimane invariato in *lire 2 annue*. Saggi gratis — Direzione in Acqui (Piemonte).

SERVIZIO DELLE CASSE DI RISPARMIO

Elenco degli uffici della provincia di Trapani coll'indicazione dei libretti di medesimi rilasciati, che erano tuttora in corso addì 31 dicembre 1886 e del credito rispettivo.

UFFIZI	N. del libretto emesso il 31 dic. 1886	Credito residuale dei medesimi
Circondario di Alcamo		
Alcamo	1703	315704
Calatani	786	142861
Camporeale	41	2200
Castellam. Golfo	951	67845
Gibellina	139	8723
Poggoreale	64	6559
Salaparuta	51	2260
Vita	155	18879
	3890	565034
Circondario di Mazara del Vallo		
Campob. di Maz.	137	21968
Castelvetro	1133	178302
Mazara del Vallo	785	122355
Partanna	371	37656
Salemi	536	88155
Santa Ninf.	320	13911
	3282	462349
Circondario di Trapani		
Favign. (Isola)	252	27215
Marsala	1362	146019
Monte S. Giul.	712	99363
Paceco	58	7008
Pintell. (Isola)	446	54085
Trapani	4153	592501
	6983	926192
Riepilogo dei Circondari		
ALCAMO	3890	565035
MAZ DEL VALLO	3282	462349
TRAPANI	6983	926192
	14155	1933577

VINCENZO SABACENI, Gerente responsabile

BANCA DEL POPOLO DI TRAPANI

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA

Presidente onorario Comm. IGNAZIO FLORIO
Senatore del Regno

Situazione al 31 Maggio 1888

Soci N 1017

Capitale versato L. 584,648,35

ATTIVO

Azionisti (Rim a versare) L.	46251, 65
Cassa	67091, 12
Effetti scontati a 3 mesi N 966	1052667, 59
Id. id. a più lunga scadenza N 144	45000, 02
Anticipaz. s/ titoli e s/ oggetti	19936, 84
Effetti all'incasso N 64	26710, 31
Depositi a garanzia ed a custodia	23940, 10
Deposito in garanzia alla Banca Nazionale	70000, 00
Mobili e spese d'impianto	3581, 04
Consegnatari diversi	44985, 40
Agenzie loro c/ c/.	185813, 26
Debitori diversi	16952, 55

Somma dell'Attivo L. 1602929, 88

Spese e perdite dell'esercizio

Spese d'amministrazione e tasse pagate	15800, 49
Interessi passivi	11130, 95

Somma totale L. 1629861, 32

PASSIVO

Capitale sottoscritto N 12618 azioni	630900, 00
Fondo di riserva	54644, 20
Depositanti di oggetti e titoli	23940, 10
Conti correnti passivi N 368	466956, 50
Libretti di risparmio N 660	323696, 29
Creditori diversi	34555, 61
Accettazioni cambiarie ed assegni emessi	1228, 04
Azionisti loro c/ pf dividendo	5939, 31
Effetti ricevuti da altri Istituti pf l'incasso	55511, 07
Fondo a disposiz. del Consiglio	969, 66
Fondo pensioni	3074, 36

Somma del Passivo L. 1581616, 91

Utili dell'esercizio

Sconto s/ effetti	38008, 16
Risconto generale	8277, 01
Benefizi diversi	1959, 24

Somma totale L. 1629861, 32

Il Direttore
F. PIAZZA

La Banca sconta cambiali al tasso del 6 1/2 0/0 a 3 mesi, e del 7 1/2 a 4 mesi

BANCA MUTUA POPOLARE DI TRAPANI

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA

SUCCURSALE IN MARSALA

AGENZIE Mazara, Partanna, Salemi, Calatufimi, Santa Ninfa, Gibellina, Balestrate

Situazione al 31 Maggio 1888

Capitale sottoscritto L. 635850

Valore nominale dell'azione L. 50

ATTIVO

Numerario in cassa	L. 10487, 03
Effetti su Piazza	453902, 34
Effetti fuori Piazza	1189853, 01
Effetti all'incasso	13990, 25
Effetti in protesto	7636, 90
Anticipazioni su merci	4164, 75
Cartelle di credito fondiario	1990, 00
Depositi per cauzione	61590, 00
Depositi a garanzia, sovvenzioni e anticipazioni	15674, 19
Mobili n/ residuo	2081, 25
Mobili e spese d'impianto per la Succursale	4560, 89
Agenzie loro c/ c/	149931, 49
Banche e corrisp. n/ credito	148150, 47
Spese ripetibili	1053, 29
Sovv. s/ F. Pubbli	10861, 60
Depositi obbligatori a cauzione	20000, 00

Somma dell'Attivo L. 2182927, 46

Spese dell'esercizio corrente

Risconto attivo	4639, 76
Interessi passivi	27853, 58
Spese d'amministrazione	12431, 73
Tasse pagate	2763, 99

Somma totale L. 2230619, 52

PASSIVO

Capitale versato	L. 603102, 82
Fondo di riserva	72028, 12
Fondo perdite eventuali	2455, 00
Depositi a c/ c/ ad interesse	732667, 80
Cassa Risparmio	247511, 05
a Buoni fruttiferi	241825, 26
Conti correnti disponibili	9336, 65
Conti correnti non disponibili	13507, 44
Azionisti c/ dividendo	2718, 32
Depositanti a garanzia, sovvenzioni e anticipazioni	15674, 19
Banco di Sicilia s/ c/ Effetti p. l'incasso	44422, 36
Banca Nazionale s/ c/ Effetti p. l'incasso	37022, 76
Effetti per l'incasso d'altri Istituti	81757, 98
Conti a c/ c/ n/ debito	8539, 04
Creditori diversi	11609, 80
Depositanti obbligatori a cauz.	20000, 00

Somma del Passivo L. 2144178, 29

Rendite dell'esercizio corrente

Risconto passivo	22676, 04
Sconti interessi e benefici diversi	63764, 19

Somma totale L. 2230618, 52

Il Direttore
ENRICO FARDELLA

La Banca tutti i giorni dalle 9 1/2 ant. all' 1 1/2 pom. esclusi i festivi

Riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 netto di R. M.

Riceve Depositi a Risparmio corrispondendo ai depositanti l'interesse del 4 1/2 netto di ricchezza mobile

Accorda prestiti ai soci con facoltà di rinnovazione parziale

Sconta effetti cambiali, anche a non soci, portanti almeno due firme al tasso da 20 giorni a 3 mesi 6 1/2 1/10, da 3 a 4 mesi 7 1/2 1/10

Accorda sovvenzioni fino a sei mesi su effetti pubblici emessi o garantiti dallo Stato e cartelle di credito fondiario al 5 1/2 1/10

Fa anticipazioni fino a sei mesi sopra pegno di oro ed argento e sopra pegno di prodotti agrari al 7 1/2 1/10

Riceve effetti all'incasso, anche fuori Piazza. Rilascia assegni bancari sulle principali Piazze del Regno

Rilascia Buoni fruttiferi al nome a scadenza fissa al tasso seguente netto di ricchezza mobile: 3 1/4 1/10 da 2 a 4 mesi, 4 1/2 1/10 da 4 a 6 mesi, 5 3/4 1/10 da 6 a 8 mesi, 6 1/2 1/10 da 8 a 10 mesi, 7 1/2 1/10 da 10 a 12 mesi

BANCA OPERAIA DI TRAPANI

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA

Situazione al 31 Maggio 1888

Capitale sottoscritto L. 95600 — Soci 341

Valore nominale dell'azione L. 20

ATTIVO

Numerario presso il Cassiere	L. 9254, 97
Effetti su Piazza N. 282	73663, 83
Prestiti garantiti N 7	2326, 00
Effetti all'incasso N 7	493, 70
Mobili e spese d'impianto	1953, 10
Spese ripetibili	53, 55
Debitori diversi	85, 00

Depositi a garanzia di sovvenzione

Somma dell'attivo L. 85147, 15

Spese dell'esercizio corrente

Spese d'amministrazione e interessi passivi	594, 47
---	---------

Somma totale L. 85741, 62

PASSIVO

Capitale versato	L. 46200, 61
Fondo di riserva	610, 00
Conti correnti ad interesse N 32	19149, 56
Conti correnti disponibili N 4	227, 75
Conti correnti non disponibili	1026, 70
Cassa di Risparmio (Libretti Numero 64)	42224, 30
Depositanti d'oggetti	3315, 00
Creditori diversi	454, 32

Somma del passivo L. 83508, 24

Rendite dell'esercizio corrente

Sconti, interessi e benefici diversi	2232, 38
--------------------------------------	----------

Somma totale L. 85741, 62

Per il Direttore ff
COSTANTINO MICHELE

(La Banca è aperta tutti i giorni dalle ore 9 1/2 ant. all' 1 pom. nei giorni feriali e nei festivi dalle 10 ant. alle 12 mer.)

Tipografia Giuseppe Gervasi-Modica